

Esteri - *Parigi ricorda le 130 vittime degli attentati del 13 novembre 2015: commemorazioni in città a undici anni dalla strage*

Roma - 13 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il sindaco Emmanuel Grégoire, i rappresentanti delle istituzioni e le associazioni dei familiari percorrono le tappe degli attacchi, dallo Stade de France ai bistrot fino al Bataclan, tra lettura dei nomi, corone di fiori e minuti di silenzio.**

A undici anni dalla notte che sconvolse l'Europa, Parigi si ferma per rendere omaggio alle 130 vittime degli attentati terroristici del 13 novembre 2015. Le cerimonie ufficiali si sono svolte questa mattina lungo un itinerario simbolico che ha toccato tutti i luoghi segnati dalla furia jihadista, con la partecipazione del sindaco Emmanuel Grégoire, dei vertici istituzionali e delle associazioni civiche dei familiari, come riferito da Euronews. Il corteo commemorativo ha preso il via dalla porta D dello Stade de France per poi proseguire davanti ai caffè e ai ristoranti colpiti dai commando — il Carillon, il Petit Cambodge, la Bonne Bière, l'ex Comptoir Voltaire e la Belle Équipe — fino a concludersi dinanzi alla sala concerti del Bataclan, teatro dell'assalto più sanguinoso. In ciascuna tappa sono stati scanditi i nomi delle persone uccise, accompagnati dalla deposizione di corone di fiori e da un minuto di raccoglimento. Era la sera del 13 novembre 2015 quando una serie di attacchi coordinati mise sotto assedio la capitale francese: tre esplosioni all'esterno dello Stade de France, raffiche di mitra contro gli avventori dei locali del centro e l'irruzione di tre terroristi al Bataclan nel bel mezzo di un concerto, dove gli assalitori spararono sulla folla e presero decine di ostaggi prima del blitz risolutivo delle forze speciali. Il bilancio complessivo di quella notte fu di 130 morti e centinaia di feriti. Rivendicata dallo Stato islamico, l'operazione venne pianificata da una rete jihadista transnazionale con ramificazioni in Siria e una solida base logistica in Belgio. Tra le figure chiave dell'organizzazione emersero Abdelhamid Abaaoud, indicato dagli inquirenti come uno dei principali coordinatori sul campo, e Salah Abdeslam, catturato a Bruxelles nel marzo 2016 e unico componente operativo della cellula sopravvissuto. La strage si inserì in una drammatica stagione di terrore per la Francia, già colpita nel gennaio 2015 dagli assalti alla redazione di Charlie Hebdo e al supermercato Hyper Cacher ad opera di cellule distinte, e preludio agli attentati del 22 marzo 2016 all'aeroporto e alla metropolitana di Bruxelles, ricondotti alla medesima rete responsabile degli eccidi parigini.

(Prima Notizia 24) Venerdì 13 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it